Panorama DINOVI

Settimanale
TEATRO STABILE TORINO

Data 30-04-2021
Pagina 1
Foglio 1 / 3

CULTURA Stabile di Torino

A teatro con Pirandello e Ionesco: due regie del novese Valerio Binasco

'Le sedie'
[foto **Luigi De Palma**]

Da lunedì scorso, con il passaggio in zona gialla del Piemonte, lo Stabile di Torino ha riaperto i battenti dei suoi teatri. Un momento molto atteso che è servito per presentare al pubblico gli spettacoli allestiti nei mesi scorsi, quando a porte chiuse, l'attività del TST non si è mai fermata. Ad accogliere nuovamente in sala gli spettatori due nuove produzioni dello Stabile firmate dal Direttore Valerio Binasco. pagina 3

124691

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Teatro Stabile di Torino

Panorama DINOVI

Settimanale
TEATRO STABILE TORINO

Data 30-04-2021
Pagina 1
Foglio 2 / 3

TEATRO Lunedì duecento spettatori per Pirandello

Lo Stabile di Torino riapre con due produzioni dirette dal 'nostro' Valerio Binasco

■ Lunedì 26 aprile, con il passaggio in zona gialla del Piemonte, lo Stabile di Torino ha riaperto i suoi teatri: un momento molto atteso per presentare al pubblico gli spettacoli allestiti nei mesi scorsi, quando a porte chiuse, l'attività del TST non si è mai fermata.

Ad accogliere nuovamente in sala gli spettatori sono state due nuove produzioni dello Stabile firmate dal Direttore artistico, il novese Valerio Binasco.

Al Teatro Carignano ha debuttato in prima nazionale *Il piacere dell'onestà* di Luigi Pirandello, con adattamento e regia di Valerio Binasco. In scena lo stesso Binasco nel ruolo del protagonista, insieme a Giordana Faggiano, Orietta Notari, Rosario Lisma, Lorenzo Frediani, Franco Ravera. Valerio Binasco, qui, affronta per la prima volta un testo di Luigi Pirandello, proprio sulle tavole del palcoscenico del Teatro 'Carignano,' dove *Il piacere dell'onestà* debuttò con successo il 27 novembre 1917 con la compagnia di Ruggero Ruggeri. Si tratta di una commedia spietata, che fin dal titolo pone l'accento sull'onestà, cardine di una presunta etica borghese e cuore pulsante del dramma. Le repliche sono previste fino al 9 maggio 2021.

Alle Fonderie Limone di Moncalieri, invece è andata in scena in prima nazionale *Le sedie* di Eugène Ionesco, nella traduzione di Gian Renzo Morteo, per la regia sempre di Valerio Binasco: un classico che ancora oggi demolisce tutte le convenzioni su cui si basa la nostra quotidianità. Michele Di Mauro e Federica Fracassi sono gli interpreti di questa amara commedia, i cui tratti assurdi si dissolvono in un vortice di parole che via via perdono senso, in una dimensione di frustrazione che a distanza di quasi settant'anni dal debutto dello spettacolo sembra parlare direttamente al nostro disarmante presente. Le repliche andranno avanti fino al 16 maggio 2021.

Panorama DINOVI
Chiude lo sportello immigrati
Vince il sovranismo leghista

Lo Stabile di Torino riapre con due produzioni dirette dal 'nostro' Valerio Binasco
"Vaccinarsi è una scelta di dovere e responsabilità"
Sergio Mattarella

1246691

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Teatro Stabile di Torino

Panorama DINOVI

Settimanale
TEATRO STABILE TORINO

Data 30-04-2021
Pagina 1
Foglio 3 / 3

'Il piacere dell'onestà' [foto Luigi De Palma]

'Il piacere dell'onestà' [foto Luigi De Palma]

'Le sedie' [foto Luigi De Palma]

IL PROFILO

Valerio Binasco è dal 2018 il Direttore artistico del Teatro Stabile di Torino. Le sue scelte registiche si sono spesso orientate verso il teatro contemporaneo, con lavori da Pinter, Fosse, Paravidino, McPherson, che si sono alternati ai grandi classici come il *Don Giovanni* di Molière, l'*Arlecchino* di Goldoni e l'*Amleto* di Shakespeare prodotti dal Teatro Stabile di Torino. Nella stagione 2019/2020, sempre per lo Stabile di Torino, ha diretto e interpretato *Rumori fuori scena* di Michael Frayn e, nell'ambito della rassegna estiva Summer Plays ha curato la regia degli spettacoli: *L'intervista* di Natalia Ginzburg (di cui è stato anche interprete); *Una specie di Alaska* di Harold Pinter; *Molly Sweeney* di Brian Friel. Ha vinto cinque Premi 'Ubu', tra cui quello del 1999 per il personaggio di Amleto diretto da Carlo Cecchi e quello del 2004 per il ruolo di Polinice nell'*Edipo a Colono* diretto da Mario Martone, e due premi dell'Associazione Nazionale dei Critici di Teatro. La giuria del Premio 'Le Maschere del Teatro Italiano 2018' gli ha conferito il premio per la migliore regia per lo spettacolo *La Cucina* di Arnold Wesker. Nel 2016 è stato nominato per il David di Donatello come miglior attore non protagonista per il film *Alaska* di Claudio Cupellini. Nel 2020 ha vinto il 47° Premio Internazionale 'Flaiano' per la regia di *Rumori fuori scena*. È stato diretto da importanti registi (Martone, Comencini, Giordana, Ozpetek). Ha interpretato, con Michele Riondino e Isabella Ragonese, la serie prodotta da Palomar in collaborazione con Rai Fiction *La guerra è finita*, con la regia di Michele Soavi.

1246691

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Teatro Stabile di Torino